

I RELATORI

Luciano Corradini: Insegna Pedagogia Generale alla Facoltà di Scienze della Formazione alla Terza Università di Roma.

Raffaele Iosa: Ispettore Tecnico in Emilia Romagna, già collaboratore del Ministro Berlinguer. **Coordinatore dell'Osservatorio nazionale handicap.**

Domenico Chiesa: Professore di Filosofia a Torino, ha fatto parte della commissione sull'obbligo scolastico. Partecipa al CIDI (Centro Iniziativa Democratica degli Insegnanti).

Guido Tallone: Sindaco di Rivoli (TO), già collaboratore a tempo pieno nel gruppo Abele a fianco di don L. Ciotti. Collabora con numerose Amministrazioni locali su temi di politiche sociali e giovanili.

Marco Dani: Ricercatore e professore in Diritto Costituzionale Comparato alla Facoltà di Giurisprudenza di Trento.

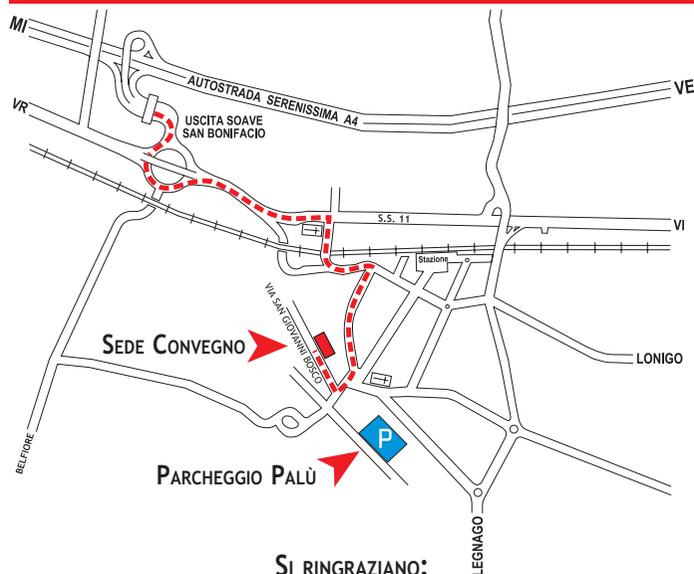
Emilio Butturini: professore di Storia dell'Educazione e della Pedagogia all'Università di Verona.

Maurizio Di Giacomo: Giornalista pubblicista, collaboratore dal 1987 dell'agenzia ANSA per l'informazione religiosa.

«Il Trebbo» Compagnia teatrale del Centro Resistenza Culturale di Milano.



COME ARRIVARE ALLA SEDE DEL CONVEGNO A SAN BONIFACIO



SI RINGRAZIANO:



Assessorato ai Servizi Sociali
del Comune di San Bonifacio (Verona)



PEDROLLO Spa di San Bonifacio



Cooperativa Lavoro di San Bonifacio



FIBA CISL di Verona
CISL di Verona
CISL SCUOLA di Verona



FLC CGIL SCUOLA di Verona



Coop. «SPAZIO APERTO» di Verona



MINIATO Srl di San Bonifacio

Web: <http://www.apritiscuola.it/mem>

E-mail: m.e.m.@tiscali.it



MOVIMENTO EDUCATORI
MILANIANI

SULLE TRACCE DI DON MILANI



Convegno sull'esclusione sociale e
scolastica degli «ultimi»

14 DICEMBRE 2007 ore 15.30

Sala Convegni del Centro San Giovanni Bosco
presso l'Oratorio di via San Giovanni Bosco, 4
San Bonifacio (Verona)

in collaborazione con

1° Circolo Didattico di San Bonifacio
Università degli Studi di Verona Facoltà di Scienze
della Formazione
Il Teatro dei Vaganti
Genitori in Movimento

La riflessione su don Lorenzo Milani e la scuola di Barbiana, può diventare l'occasione per affrontare il difficile compito educativo che le persone e la società devono affrontare nella specifica situazione attuale. Gli educatori che vogliono organizzarsi, per promuovere una scuola che non discrimina, devono tener conto delle opportunità e degli ostacoli che derivano da una società che contiene ancora al suo interno i germi della esclusione, oggi drammaticamente visibili sia a livello locale sia a livello mondiale. Proprio per questo è importante rivitalizzare una delle intuizioni profetiche di don Milani, secondo cui l'attenzione al «prossimo» escluso - nei nostri paesi, nelle nostre scuole - è la premessa necessaria per educare i giovani ad affrontare con responsabilità lo squilibrio via via più minaccioso fra il Nord e il Sud del mondo.

Il messaggio educativo di don Milani assume una rilevanza tutta particolare per coloro che professionalmente si dedicano alla formazione, coloro che scelgono di svolgere un'attività finalizzata ad aprire le strade ai giovani, per insegnare loro a dare a tutti la propria parola, così che ognuno possa trovare la propria modalità per amare gli altri e per trasformare il mondo. Per questo si è costituito il **MOVIMENTO EDUCATORI MILANIANI** in San Bonifacio, con lo scopo di:

- approfondire l'esperienza umana e didattica di don Lorenzo Milani;
- applicare e adattare agli specifici contesti in cui ognuno opera i principi educativi e le tecniche didattiche che si ricavano dall'esperienza di don Milani;
- perfezionare le proprie abilità educative attraverso scambi di informazioni con tutti coloro che nei vari Paesi applicano l'insegnamento di don Milani;
- promuovere e sostenere le sperimentazioni didattiche realizzate secondo lo spirito di don Milani.

San Bonifacio, 23 ottobre 1997

PROGRAMMA

Venerdì 14 dicembre 2007

Ore 15.30 Apertura del Convegno

Introduce e coordina: Rosanna Rota

Saluti: Silvano Polo, Sindaco di San Bonifacio

Silvana Sartori, Dirigente Scolastico I° Circolo

Mario Longo, Preside Facoltà Scienze della Formazione di Verona

Mariano Mariotto, Movimento Educatori Milaniani

- **La vitalità del pensiero di don Milani - Relatore: L. Corradini**
- **Gli esclusi di oggi - Relatore: R. Iosa**
- **La scuola ha il problema di sempre: i ragazzi che perde - Relatore: D. Chiesa**
- **La parola che fa uguali, la parola che fa la differenza - Relatore: G. Tallone**
- **Don Milani e la Costituzione - Relatore: M. Dani**

Ore 19,00 Intervallo

Ore 20.30 Ripresa dei lavori del convegno

- **Lorenzo e Adriano Milani, un'unica passione per l'educazione - Relatore: E. Butturini**
- **Aggiornamenti storici sulla figura di Don Milani - Relatore: M. Di Giacomo**
- **Rappresentazione teatrale: «Lettera a una professoressa» con la Compagnia Teatrale «Il Trebbo» di Milano, con Sergio Billé e Giancarlo Monticelli, regia di Maurizio Maraviglia.**

Sabato 15 dicembre 2007 - Ore 10,00

La rappresentazione teatrale «Lettera a una professoressa» sarà replicata presso la scuola primaria «L. Milani, prete e uomo di scuola» in via Fiume a San Bonifacio, per gli **studenti delle scuole superiori** e per i **genitori degli alunni**.

Coordinamento del Convegno: Mariano Mariotto
e-mail: famari8@libero.it - 045 7614468 - 340 3312540

Il Sindaco del Comune di San Bonifacio

Don Lorenzo si deve accettare così com'è, nel senso, cioè, che non si può «analizzarlo», studiarlo, criticarlo o cercare di ribattergli contro perché le sue parole, il suo pensiero sono «etica pura»! E l'etica sta al di sopra della logica umana, poiché non ha alcun fine speculativo ed è priva di ogni interesse di parte, di qualsiasi parte, anzi, ancor di più perché, anche quando pensassi di averlo convinto, lui mi risponderrebbe «... io ti tradirò!»

Non si può giudicare (nel senso positivo, cioè quello di poter intervenire e correggere, quella che è proprio l'attività dell'educatore), intervenire, decidere, agire se prima non si conosce la verità.

Non si può pensare di conoscere la verità senza applicarsi, senza sacrifici, senza studiare ed informarsi e questo è il primo messaggio del Priore di Barbiana ai suoi ragazzi.

Se, poi, qualcuno volesse farsi coinvolgere, appieno, ebbene basterà un piccolo sforzo «empatico» e chiedersi: «cosa avrebbe detto don Milani, in questo frangente?» e siate certi che non sbaglierete di molto perché sarà proprio quello che vi avrà bisbigliato la vostra... coscienza.

Silvano Polo

Il Dirigente Scolastico del I° Circolo Didattico

«... in occasione dei 40 anni dalla morte del priore pedagogo di Barbiana, appare doverosa una riflessione per cogliere gli aspetti di attualità dell'esperienza di don Milani e la sua adattabilità al contesto sociale e culturale odierno. Tanto più in una scuola che, fin dal 1989, si vanta di portare il nome del maestro di Barbiana».

Silvana Sartori

Il Presidente del Movimento Educatori Milaniani

L'esperienza di don Lorenzo Milani costituisce una preziosa eredità per tutti coloro che hanno a cuore il destino dell'uomo e che si sentono responsabili delle conseguenze del proprio comportamento. Una giornata di studio e di approfondimento a San Bonifacio per riscoprire il senso della scuola, aperta a tutti, per ricordare la figura e l'opera di don Milani, a quarant'anni dalla morte, e riconoscere che il messaggio del priore fiorentino è ancora rivoluzionario. Aveva solo 44 anni, ma questo prete-educatore, che mise in discussione il sistema scolastico, ha lasciato un segno indelebile ed ancora oggi attuale. Ed è proprio partendo da questo aspetto che il Movimento Educatori Milaniani intende proporre una riflessione alla base dei processi di innovazione necessari, oggi, di fronte alla crisi della scuola e della società per riguadagnare una attenzione al futuro amando l'educazione.

Mariano Mariotto